6.64

Seconda Pubblica Esposizione

DELLA

SOCIETÀ TOSCANA D'ORTICULTURA

REGOLAMENTO.

1. La Seconda Esposizione della Società Toscana d' Orticoltura avrà luogo in Firenze nel Giardino del sig. Marchese Ferdinando Panciatichi uno dei Vice-Presidenti della Società nei giorni 19, 20, 21, 22 e 23 del futuro mese di Settembre.

2. A questa Esposizione saranno ricevute le Piante fiorite e non fiorite, i fiori colti, le frutta, i legumi, gli ortaggi, i fiori e le frutta dipinte o modellate in cera od in altra materia appropriata non che gli oggetti d' ornamento per i giardini ec. insomma tutto quello che più o meno direttamente si referisce al Giardinaggio ed all' Orticultura non esclusi strumenti, utensili e macchine relative.

3. Però non sarà ammessa a concorso nessuna Pianta o altro oggetto ricevuto alla Esposizione decorsa, a meno che per cause naturali o artificiali abbia subìto grandi modificazioni le quali ne' rendano interessante una nuova mostra, qual sarebbe per esempio la fioritura attuale di qualche pregio o la fruttificazione insolita di una pianta che fosse stata già esibita nel Maggio decorso senza indizio della medesima.

4. Qualunque persona, faciente o no parte della Società, ha il diritto di esporre, e può anche concorrere ai Premj proposti nel pubblicato Programma, ma dovrà otto giorni prima che si apra l'Esposizione e quindi non più tardi dell' 11 Settembre indirizzare ad uno dei Segretarj della Società la lista degli oggetti che intende inviare, onde possano essere presi i necessarj concerti circa al locale ed allo spazio che gli abbisogna, dovendo poi la consegna degli oggetti stessi accadere dal 15 al 17 inclusive nel locale dell'Esposizione.

5. A questa regola generale sarà fatta solamente eccezione rispetto ai Mazzi ed ai fiori recisi, i quali potranno essere consegnati nella mattina stessa del 19, giorno in cui si apre l'Esposizione, non più tardi però delle ore 12 meridiane. Nessun oggetto una volta esposto potrà essere tolto dall'ostensione finchè non sia chiusa, e solamente i Mazzi ed i fiori recisi potranno essere rinfrescati e mutati in altri più freschi ma identici se così piaccia agli Espositori, non restando vincolata la libertà di chiunque di portare fiori e Mazzi nuovi ma sempre da considerarsi come fuori di concorso.

6. Sarà in facoltà del Consiglio Dirigente di ammettere all'Esposizione quelli oggetti riconosciuti di pregio distinto di cui non fosse stata preventivamente rimessa la nota o effettuata consegna secondo il disposto dell'Art. 4; ma anche questi oggetti s'intenderanno fuori di concorso.

7. Gli esponenti dovranno munire le cose vegetali inviate all'Esposizione di appositi cartelli chiaramente scritti, indicanti il nome della specie o varietà respettive, ed è rilasciato in facoltà di quelli che desiderassero di farne la vendita, di apporvi anche l'indicazione dei prezzi respettivi per norma degli attendenti.

Il Consiglio Dirigente non assume nessuna responsabilità circa l'esattezza di queste indicazioni dal lato scientifico.

8. Di mano in mano che si effettueranno le consegne, gli oggetti appartenenti ad uno stesso Esponente saranno contrassegnati con un numero progressivo da riportarsi nel Registro destinato a prenderne nota, e nella ricevuta sottoscritta da uno dei componenti il Consiglio, che dovrà essere contemporaneamente rilasciata all'Esponente stesso, o suo incaricato.

9. La situazione degli oggetti consegnati piuttosto in una che

in un' altra parte del Locale dovrà dipendere esclusivamente dal Consiglio Dirigente, o dalle persone da esso preposte a tale ufficio: ma sarà a carico degli Esponenti il disporli nel posto respettivamente assegnato secondo che meglio loro piaccia, subordinatamente però al prestabilito piano o disegno generale.

10. Nel giorno 18 Settembre precedente l' apertura dell' Esposizione, la Commissione nominata dal Consiglio Dirigente per giudicare sui concorsi ai termini degli Articoli 54 e 55 dello Statuto Sociale, dopo avere eletto il suo Segretario o Segretarj, procederà alla visita degli oggetti esposti, ferma stante la disposizione dell' Art. 58 dello Statuto stesso, per cui dovrà intendersi escluso dal Concorso ogni espositore facente parte della Commissione medesima.

11. Nella mattina del 20 Settembre secondo giorno dell'Esposizione prima che dessa venga aperta al pubblico, la detta Commissione giudicante dovrà proclamare il suo giudizio: i cui resultati, al momento dell'apertura, verranno pubblicati — con l' affissione, all' ingresso o nell' interno del locale, di una Lista indicante individualmente ogni Esponente premiato, la causa speciale, e il grado del premio respettivamente conseguito — e con l'apposizione di analogo Cartello sopra ogni oggetto o serie di oggetti a riguardo dei quali il premio sarà stato aggiudicato.

12. Vi saranno quattro categorie di premj dati dalla Società consistenti in Medaglie di prima, seconda e terza classe ed in Menzioni onorevoli, le quali sono indeterminate nel numero e nello scopo e vengono rilasciate alla facoltà della Commissione giudicante.

13. A due diplomi di Menzione onorevole anderanno unite due ricompense in denaro l'una di lire 100 e l'altra di lire 60 che dalla Commissione stessa potranno essere assegnate ad un Ortolano e ad un Coltivatore di frutte di professione che ne fossero trovati meritevoli per una particolare abilità riconosciuta loro nell' esercizio in genere dell'arte respettiva o in qualche ramo speciale della medesima, e dimostrata anche dalla superiorità comparativa dei prodotti della loro industria da essi recati all'Esposizione.

14. I premj che la Commissione giudicante non conferisse per mancanza di merito nei concorrenti, potranno essere dalla medesima aggiudicati ad Espositori che esibissero cose pregevoli e che si tro-

vassero fuori delle previsioni del presente Programma; pei quali oggetti purchè d'un merito veramente distinto potrà anche disporre di qualche premio supplementario.

15. Nella mattina del 19 Settembre il Locale della Esposione si aprirà al Pubblico non prima delle ore dodici: e nelle successive sarà aperto alle ore nove precise: e in tutti i quattro giorni resterà accessibile fino alle ore 6 e 1|2 pomeridiane.

16. Ad ogni Socio, come ad ogni Esponente, sarà consegnato al suo presentarsi all'Esposizione una nomina personale, con cui potrà accedervi libersmente. Ogni altro vi sarà ammesso purchè munito di un biglietto d' Ingresso il di cui valore è fissato ad un Paolo per tutti i giorni feriali, ed alla metà per le Domenica. I piccoli Ragazzi pagheranno sempre la metà del Biglietto.

17. Il Consiglio Dirigente fsrà che pel secondo giorno della Esposizione sia stampsto il Catalogo degli oggetti esposti insieme coi nomi dei respettivi Esponenti, della Commissione Giudicante e dei Premiati per essere distribnito gratnitamente ed ogni Socio, ed a modico prezzo e chiunque eltro vorrà farne aequisto.

18. Il Consiglio stesso, mentre s'impegne di far esercitare entro il Locale della Esposizione la più rigorosa ed sttenta sorveglianza, rilascia ella facoltà di ogni Esponente di vigilare da sè o far vigilare, nelle ore in eni sta eperta al pubblico, le piante o altri oggetti che vi ebbia inviati; non volendo il Consiglio assumere alcnne responsabilità pel guasti o maneanze che potessero verificarsi.

19. Saranno e carico eselusivo degli Esponenti le enre di eultura necessarie affinehè le piante non soffrano durante il tempo della loro permanenza nel Locale predetto.

20. Dovendosi aequistare una quantità di oggetti attenenti all'orticultura e al giardinaggio per essere erogata e forma dell'Art. 62 del citato Statuto in donativi da farsi per estrazione a sorte a un dsto nnmero di Socj Ordinarj, ne verrà preferibilmente fatta la scelta fra quelli che fossero offerti dagli Esponenti. E degli oggetti a tale uopo aequistati ssranno formati tanti lotti contraddistinti da apposito numero progressivo, quanti corrispondano alla quantità dei nomi dei Soej che il Consiglio Dirigente avrà stabilito di estrarre: di eni nel terzo giorno della Esposizione sarà pubblicata la Nota.

21. Nei tre giorni successivi alla chiusura della Esposizione saranno restituiti, a chiunque ne esibirà la ricevuta, gli oggetti che vi saranno descritti.

22. Nella Domenica susseguente, 30 Settembre, avverrà in apposito Locale, che sarà indicato a suo tempo, l' adunanza solenne, destinata alla lettura del Rapporto generale della Esposizione, alla distribuzione delle medaglie e diplomi agli Esponenti premiati, ed alla estrazione di che nel precedente Art. 20.

23. Nella detta Solenne Adunanza avranno posto distinto, insieme col Consiglio Dirigente della Società, i Componenti la Commissione giudicante.

24. Ogni Socio favorito dalla sorte, avrà diritto, secondo l'ordine della respettiva anteriorità di estrazione, di scegliere appena compiuta la medesima fra i Lotti come sopra formati, e di mano in mano rimasti eligibili, quello che più gli piacerà. I Socj assenti dovranno farsi rappresentare da un Mandatario munito di un loro biglietto da depositarsi sul banco della Presidenza nel caso che debbano esercitare il diritto di scegliere. Quei Socj che non fossero presenti o che non si saranno fatti in questo modo rappresentare, perderanno ogni diritto a godere del favore della sorte. I Lotti così ricaduti anderebbero a favore di altri Socj i di cui nomi fossero per uscire dall'Urna continuandosi l'Estrazione finchè i Lotti stessi non restassero tutti distribuiti, non avendo per ora la Società i mezzi di custodire gli oggetti che non rimanessero immediatamente ricevuti.

Fatto e deliberato dal Consiglio Dirigente la Società Toscana di Orticultura nell'Adunanza del dì 31 Luglio 1855.

Per il Presidente, il Vice-Presidente
Prof. PIETRO BETTI.

I Segretarj
N. Ridolfi.
Dott. A. Salvagnoli

99 95 9.50

Digitized by Google

Estratto dal Monitore Toscano N. 189.

Digitized by Google